

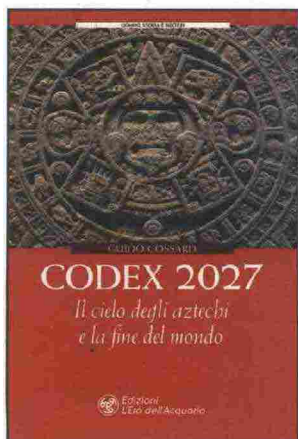
RECENSIONI

A cura di Angelo Iacopino

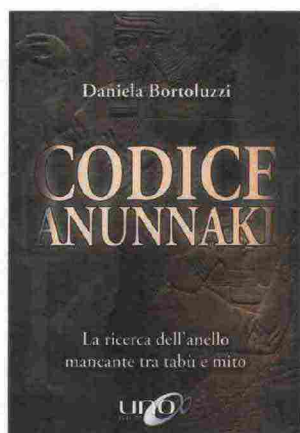
CODEX 2027

di Guido Cossard
(Edizioni **L'Età dell'Acquario** 2020, pp.304, € 24,00)

Il mondo non finirà nel 2027 per la profezia degli aztechi - si legge nella presentazione - però è molto interessante capire perché essi lo avrebbero temuto. Nella cultura degli aztechi lo studio dell'astronomia ricopriva un ruolo centrale ed era strettamente legata a quella che era la vita religiosa e sociale del periodo. Il fisico Guido Cossard con questo suo libro intende dimostrare che le conoscenze astronomiche degli Aztechi non avevano nulla da invidiare a quelle molto più celebrate dei Maya. I sacerdoti aztechi erano convinti che tutto l'universo fosse passato attraverso quattro ere,



ognuna delle quali era terminata con una grande catastrofe. Secondo le loro tradizioni noi staremmo vivendo nella quinta e ultima era, che vedrà la sua fine a causa di spaventosi terremoti. Cossard aggiunge inoltre degli interessanti approfondimenti sugli antichi manoscritti pittografici, sui quattro gruppi dei codici messicani e sulla leggenda del serpente piumato. "Dulcis in fundo" ci offre 71 stupende foto di reperti archeologici.



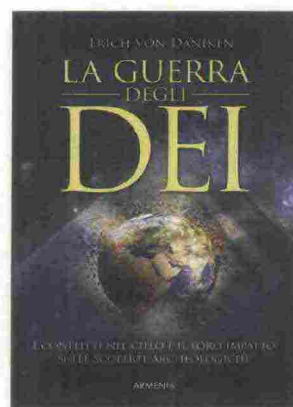
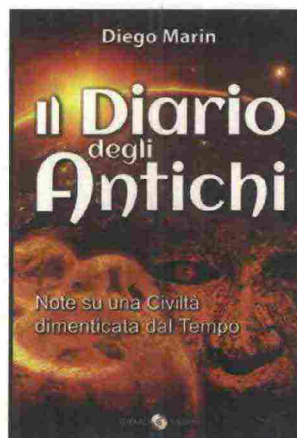
CODICE ANUNNAKI
di Daniela Bortoluzzi
(UNO Editori 2019, pp.176, € 14,90)

La ricercatrice indipendente Daniela Bortoluzzi attraverso un percorso di ricerca durato diversi anni è riuscita ad ottenere tanti risultati scaturiti dalle sue investigazioni, che l'hanno portata a rivedere molte delle sue certezze. Ce li illustra in questo testo scritto in un modo semplice per poterli condividere con quante più persone possibili. Partendo e basandosi sulle traduzioni-interpretazioni di Zecharia Sitchin e di Mauro Biglino, l'autrice che in questo testo si autodefinisce *ricercatrice di Verità*, ci porta alla conclusione che la nostra civiltà è il risultato di una colonizzazione realizzata da esseri provenienti da altri pianeti che hanno lasciato le loro tracce ovunque. Una lettura che ci farà scoprire: la vera storia dell'umanità, come le religioni hanno mistificato le narrazioni del passato, chi ha creato la nostra civiltà...e molto altro ancora. In definitiva un testo che ci permetterà di accedere a una nuova visione e comprensione del passato.

IL DIARIO DEGLI ANTICHI

di Diego Marin
(Graal Edizioni 2020, pp.446, € 19,99, acquistabile su Amazon)

Lo si può considerare come la continuazione del libro "Il risveglio degli antichi" con la differenza che il fisico Diego Marin stavolta ci fornisce una mole impressionante di spunti di approfondimento scaturiti da una attenta analisi del *diario* di Mario Miniaci, minuzioso documento riportante le scoperte fatte dall'Ing. Alessandro Porro con il suo raddomante elettronico. Scoperte riguardanti le vestigia di una specie intelligente e tecnologicamente molto avanzata, che era vissuta sulla Terra in anticipo di milioni di anni rispetto alla comparsa del genere umano. L'autore arricchisce questo volume con i molti documenti e informazioni avuti recentemente in seguito ad un incontro con un gruppo di persone di Fermo che avevano seguito per un lungo tempo le ricerche dell'Ing. Porro. Un quadro completo si offre così a *"tutti coloro che non si vogliono fermare mai alla superficie dei problemi del nostro pianeta e sono fermamente convinti che, sotto di essa, ci sia ben altro..."*



LA GUERRA DEGLI DEI
di Erich Von Daniken
(Armenia 2020, pp.218, € 16,50)

Per quale motivo i nostri antenati dell'età della pietra hanno scavato ossessivamente dei ripari sotterranei? E perché lo hanno fatto in tutto il mondo, milioni di volte? Quale forza li ha spinti a compiere tali azioni? A queste domande cerca di rispondere Erich Von Däniken analizzando gli antichi testi sacri provenienti dall'India, dalla Siberia e da Tahiti. In essi emergono resoconti di battaglie combattute tra le stelle con armi di inaudita potenza e culminate nella distruzione di un intero pianeta. Antiche scritture che descrivono le raccapriccianti conseguenze di queste battaglie, il fuoco che è piovuto dal cielo per anni. Tutto ciò spinse l'umanità dell'epoca a cercare di proteggersi ricostruendo interi villaggi e città scavate nel sottosuolo. A conclusione di questo saggio l'autore ci presenta una sua recente scoperta veramente sbalorditiva: il ritrovamento di strane creature mummificate in Perù dotate di mani e piedi con sole tre dita e con teste eccezionalmente allungate. Sono corpi di natura non terrestre! Questo è stato il responso degli scienziati.